

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DI
REDELFI S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
28 APRILE 2025 IN PRIMA CONVOCAZIONE
E PER IL GIORNO
29 APRILE 2025 IN SECONDA CONVOCAZIONE
(Relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter T.U.F.)***

Signori Azionisti,

con la presente relazione illustriamo le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede ordinaria presso la sede operativa della Società per il giorno 28 aprile 2025 alle ore 11.00, in prima convocazione, e occorrendo, il 29 aprile alle ore 11.00 in seconda convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Società; esame della relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio 2024. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione del loro relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 per il triennio 2025-2027 e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.

*** *** ***

1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Società; esame delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Delibere inerenti e conseguenti.**

Egredi Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e per prendere visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2025.

Vi ricordiamo che tutta la documentazione comprendente, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione (cui si rinvia per maggiori dettagli), è messa a Vostra disposizione presso la sede sociale della Società ed è consultabile sul sito Internet della stessa all'indirizzo www.redelfi.com (sezione Investor Relations/Assemblea degli Azionisti), nonché sul sito www.borsaitaliana.it. (sezione Azioni/Documenti).

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Redelfi S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;*
- *preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;*
- *preso atto delle relative relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, che evidenzia un utile di Euro 2.173.702, nonché la relazione degli Amministratori sulla Gestione, dei sindaci e della società di revisione;*
- *di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024 e della relativa documentazione accessoria;*
- *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.*

2. Destinazione del risultato di esercizio 2024. Delibere inerenti e conseguenti.

Egredi Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio di Euro 2.173.702.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare il suddetto utile di esercizio per intero a utili portati a nuovo

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Redelfi S.p.A.:

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione,*

delibera

- *di approvare la proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2023 di Redelfi S.p.A. pari a Euro 2.173.702 per intero a utili portati a nuovo.*

3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Egredi Azionisti,

con riferimento al quarto argomento posto all'ordine del giorno, Vi rammentiamo che in occasione della convocanda Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, conferito per un triennio nel corso della riunione assembleare tenutasi in data 29 aprile 2022. Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, secondo le disposizioni del vigente statuto sociale e le altre prescrizioni applicabili.

In particolare, ai sensi dell'Articolo 22.1 dello statuto sociale di Redelfi, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 11 membri eletti dall'Assemblea dei Soci, la quale ne determina il numero e la durata in carica, salvi i limiti massimi di legge.

Sempre ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione deve essere nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. Le liste presentate senza l'osservanza di quanto precede sono considerate come non presentate.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società non oltre le 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea .

Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 6 (sei) deve prevedere e identificare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti dell'Amministratore

Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 6 (sei) e fino a 9 (nove) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente e ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 9 (nove) deve prevedere ed identificare almeno 3 (tre) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente; i candidati per i quali non siano osservate tali regole non sono eleggibili.

Le liste inoltre contengono anche in allegato:

- i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
- ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto; e
- iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente sono stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il regolamento *Euronext Growth Milan*, pro tempore vigente.

Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non posso presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Tenuto conto dello status di Redelfi quale società quotata sul sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. "*Euronext Growth Milan*" (l'"**EGM**"), si rappresenta che l'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, prevede l'obbligo di nominare e mantenere almeno un amministratore munito dei summenzionati requisiti di indipendenza.

Ai fini di quanto precede, si invitano gli azionisti di Redelfi che intendano presentare liste di candidati alla carica di amministratore indipendente a selezionare tali candidati nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 marzo 2024.

La Società metterà a disposizione del mercato le liste validamente presentate (e dunque presentate in osservanza dei requisiti e con le modalità di cui sopra), a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet www.redelfi.com, sezione “*Investor Relations*”, nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it (sezione Azioni>Documenti).

Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori, risulteranno eletti:

- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora, sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

Qualora, a seguito della procedura di cui sopra, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo statuto. Qualora, infine, anche detta procedura non assicuri il risultato indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti e che siano stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche

regolamentare, applicabile, ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan pro tempore vigente e, ove possibile, nel corso della medesima adunanza.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, che siano stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, applicabile, ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan pro tempore vigente e, ove possibile, nel corso della medesima adunanza.

Sarà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata; in difetto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato dall'Assemblea dei Soci con le ordinarie maggioranze di legge ovvero, in mancanza di tale nomina, dal Consiglio di Amministrazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito alla procedura di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, gli azionisti sono invitati a consultare lo statuto sociale attualmente vigente di Redelfi, disponibile sul sito internet www.redelfi.com, sezione "*Investor Relations*", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it (sezione Azioni>Documenti).

In aggiunta a quanto precede, sarà necessario che i soci stabiliscano il numero di Consiglieri da eleggere e conferiscano il relativo emolumento.

A tal riguardo, il Consiglio, nel formulare le presenti proposte assembleari, ha valutato che, a ragione dei concreti impegni dell'organo amministrativo, una composizione ideale dello stesso possa essere identificata nella presenza di 8 (otto) componenti, di cui 1 (uno) esecutivo e 2 (due) muniti dei requisiti di indipendenza, individuato in ottemperanza ai criteri quantitativi e qualitativi determinati dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione suggerisce pertanto agli azionisti – pur rimettendo ogni opportuna scelta all'Assemblea dei Soci – che le liste dei candidati alla carica di amministratore dell'Emittente siano formulate tenendo in considerazione tali valutazioni.

Inoltre, il Consiglio ritiene che – affinché possano essere realizzati e valutati gli obiettivi di breve-medio periodo della Società – l'incarico debba essere conferito per un periodo triennale e che, con riferimento alla remunerazione, sia auspicabile che la

convocanda Assemblea dei Soci attribuisca all'organo amministrativo un emolumento complessivo (come previsto dall'articolo 2389, comma 3, del codice civile e dall'articolo 25 dello statuto sociale) affinché lo stesso – inclusivo della relativa componente fissa, di quella legata all'attribuzione di particolari cariche, della componente variabile, nonché di eventuali fringe benefit e trattamenti di fine mandato – possa essere redistribuito all'interno dell'organo amministrativo secondo quanto ritenuto più opportuno.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, Vi invitiamo quindi a nominare il Consiglio di Amministrazione votando le liste dei candidati alla carica di amministratore della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui sopra, provvedendo inoltre a esprimere la Vostra preferenza nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste, al fine di (i) determinare il numero dei componenti dell'organo amministrativo, (ii) determinare la relativa durata in carica e (iii) stabilirne l'emolumento complessivo, con suggerimento di formulare altresì indicazioni/proposte, nel contesto dell'elencazione dei candidati da inserirsi nelle liste, rispetto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come statutariamente previsto.

4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egredi Azionisti,

con riferimento al quarto argomento posto all'ordine del giorno, Vi rammentiamo che in occasione della convocanda Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, giungerà a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, conferito per un triennio nel corso della riunione assembleare tenutasi in data 29 aprile 2022. Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Collegio Sindacale, previa determinazione del relativo compenso, secondo le disposizioni del vigente statuto sociale e le altre prescrizioni applicabili.

In particolare, ai sensi dell'Articolo 30.1 dello statuto sociale di Redelfi, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

Sempre ai sensi dello Statuto, il Collegio Sindacale deve essere nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. Le liste presentate senza l'osservanza di quanto precede sono considerate come non presentate.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società non oltre le 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea.

Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148 c. 4 TUF; i candidati per i quali non siano osservate tali regole non sono eleggibili.

Le liste inoltre contengono anche in allegato:

- i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
- ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Art. 148 c. 4 TUF.

Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non posso presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La Società metterà a disposizione del mercato le liste validamente presentate (e dunque presentate in osservanza dei requisiti e con le modalità di cui sopra), a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet www.redelfi.com, sezione "*Investor Relations*", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it (sezione Azioni>Documenti).

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprimerà il proprio voto su di essa; qualora la stessa ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 codice civile e seguenti, risulteranno eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa.

È eletto presidente in candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o

nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

In mancanza di liste, ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, non sia stato possibile nominare i sindaci con il meccanismo del voto di lista, il Collegio Sindacale sarà nominato dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze di legge.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito alla procedura di rinnovo del Collegio Sindacale, gli azionisti sono invitati a consultare lo statuto sociale attualmente vigente di Redelfi, disponibile sul sito internet www.redelfi.com, sezione "Investor relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it (sezione Azioni>Documenti).

In aggiunta a quanto sopra si segnala che – a differenza di quanto previsto per la nomina dei componenti dell'organo amministrativo – la durata dell'incarico dei sindaci è di durata fissa triennale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2400 del codice civile e dallo statuto sociale.

I Signori Azionisti sono invece invitati a proporre la remunerazione del Collegio Sindacale, ovvero del relativo Presidente e degli altri sindaci effettivi.

Premesso quanto sopra, Vi invitiamo pertanto a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale che resterà in carica sino alla riunione assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027 nonché alla determinazione dei relativi compensi, all'uopo formulando, nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste, le relative proposte in merito ai compensi del Presidente e dei sindaci effettivi.

5. Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 per il triennio 2025-2027 e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egredi Azionisti,

con riferimento al quinto argomento posto all'ordine del giorno della convocanda Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, Vi informiamo che giungerà a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per il triennio 2022-2024 dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29 aprile 2022.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio a una procedura di selezione di un nuovo revisore legale, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010.

Infatti, la disposizione da ultimo citata dispone che “(...) *l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico (...)*”.

Vi sottoponiamo pertanto la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, allegata alla presente, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 alla società BDO Italia S.p.A. allegata alla presente relazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Redelfi S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010;*

delibera

- *di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 alla società BDO Italia S.p.A., del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali, della regolare tenuta della contabilità e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;*
- *di determinare il compenso per l'incarico sopramenzionato nell'importo di Euro 35.800/00 (Euro trentacinquemilaottocento/00) per ciascun esercizio”;*

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione al Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.”*

6.- Acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti

Egredi Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ.

Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie debba essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente detiene n. 169.500 azioni proprie in portafoglio.

MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti (“*Prassi di Mercato*”), per i seguenti fini:

- costituire un magazzino titoli per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di piani di incentivazione e/o operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura

straordinaria come a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, bonds, warrants, etc, da realizzarsi nell'interesse della stessa Società, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza; e/o

- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 (la "MAR"); e/o

- sostenere la liquidità delle azioni stesse, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale è attualmente rappresentato da n. 11.264.952 azioni ordinarie (ISIN: IT005496101) senza indicazione del valore nominale. L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più tranche, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni pari al 5% del capitale sociale pro tempore, ovvero per un controvalore massimo di Euro 500.000,00. Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno anche essere utilizzate come provvista di un eventuale piano di incentivazione.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DELLE AZIONI DA ACQUISTARE

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili e delle Prassi di Mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.a. nella seduta precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la possibilità di avvalersi delle eccezioni previste dalle Prassi di Mercato ammesse.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

MODALITÀ SECONDO LE QUALI VERRANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LE DISPOSIZIONI

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

INFORMAZIONI SULLA STRUMENTALITA' DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Redelfi S.p.A.,

- vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

(i) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, sino ad un numero massimo di azioni pari al 5% del capitale sociale pro-tempore, stabilendo che:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;

b. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;

c. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;

d. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto alle modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 10%

rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.a. nella seduta precedente ogni singola operazione;

e. l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;

(ii) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Redelfi S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."

Genova, 11 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Davide Sommariva



Si allega alla presente relazione proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010.

REDELFI S.p.A.

capitale sociale Euro 475.335,89 interamente versato

sede legale in Milano, Piazza Generale Armando Diaz, 7

Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e CF 01815350994, REA MI - 2588372,

PROPOSTA MOTIVATA

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. N. 39/2010

Ai Signori Azionisti di REDELFI S.p.A.

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- Che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si esaurirà l'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti (l'"Assemblea") a B.D.O. Italia S.p.A. e che pertanto si rende necessario che l'Assemblea deliberi in merito all'affidamento di tale incarico per il triennio 2025-2027;
- Che il Collegio Sindacale ha ricevuto la proposta di revisione legale per gli esercizi 2025-2027 presentata dalla società di revisione B.D.O. Italia S.p.A.

In adempimento al proprio incarico il Collegio Sindacale, con l'assistenza delle competenti funzioni della Società ha svolto le seguenti attività istruttorie:

- Ha analizzato la proposta di incarico di revisione legale presentata dalla società di revisione B.D.O. Italia S.p.A.;
- Ha verificato in capo alla B.D.O. Italia S.p.A. il possesso dei requisiti di iscrizione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale;
- Ha valutato le capacità tecnico organizzative di B.D.O. Italia S.p.A., sulla base delle informazioni presenti nella suddetta proposta in tema di competenza del gruppo di lavoro e di pianificazione e modalità di svolgimento dell'incarico di revisione legale, nonché attraverso un'analisi comparativa, rispetto a situazioni di società analoghe in

termini di dimensioni, attività e struttura organizzativa, della quantificazione delle ore preventivate in sede di proposta contrattuale della società di revisione, informazioni che denotano un approccio adeguato alle tematiche del bilancio della società;

- Ha considerato che il gruppo di controllo della Società ha individuato in B.D.O. Italia S.p.A., l'entità alla quale affidare la revisione legale del gruppo e che pertanto B.D.O. Italia S.p.A. può beneficiare della conoscenza della società, della sua attività e delle questioni di maggior rilevanza che contraddistinguono il suo settore di attività e di conseguenza il suo bilancio, cosicché la scelta di B.D.O. Italia S.p.A., quale incaricato della revisione legale dei conti della Società, si colloca in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza nello svolgimento di tale attività, considerando che potrà usufruire delle analisi delle questioni tecniche che B.D.O. Italia S.p.A. realizzerà nello svolgimento dell'attività di revisione del gruppo di appartenenza della Società;
- Ha acquisito le informazioni e la documentazione relativa alla sussistenza del requisito dell'indipendenza in capo alla B.D.O. Italia S.p.A. sulla base delle disposizioni attualmente in vigore;

Sulla base di tali attività, il Collegio sindacale ha raggiunto le seguenti conclusioni:

- Il Collegio Sindacale ha verificato che la proposta contrattuale formulata da B.D.O. Italia S.p.A. è completa, redatta in conformità a norme di legge ed alla prassi di mercato e risponde alle esigenze previste dalla nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Il compenso richiesto appare congruo, anche in considerazione delle previste dismissioni di partecipazioni non strategiche;
- Il Collegio Sindacale ha verificato che B.D.O. Italia S.p.A. possiede le capacità tecnico organizzative idonee ed adeguate per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti della Società;



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and initials 'LO' at the bottom.

- Il Collegio Sindacale ha verificato che in capo a B.D.O. Italia S.p.A. non sussistono sulla base della normativa in vigore situazioni di incompatibilità o di mancanza di indipendenza;
- Il Collegio Sindacale altresì valuta che B.D.O. Italia S.p.A. ha diligentemente eseguito il mandato affidatole per il triennio 2022-2024.
- Sulla base di quanto sopra, il Collegio Sindacale valuta che l'offerta formulata dalla società di revisione B.D.O. Italia S.p.A. è idonea e pertanto viene proposta all'approvazione nell'ambito della prossima assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 39/2010.

Genova, 11 aprile 2025

Il collegio Sindacale

Dottor Francesco Paolo Baglio

Dottoressa Marina Garbarino

Dottor Luca Oliva

